



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15 del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica.

OGGETTO: Elezioni amministrative del 10 maggio 2015. Esame delle condizioni di eleggibilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e relativa convalida.

L'anno *duemilaquindici* addì *ventisette* del mese di *maggio* alle ore *20.41* nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

MASE' Joseph Sindaco
CHISTE' Fabrizia
COZZINI Clelia
MAESTRANZI Angelo
MAESTRANZI Silvano
MASE' Norman
MASE' Sergio
PIVA Alessandro
POLI Guido
RODIGARI Francesca
TURRI Carmen
VIVIANI Massimo

Assente giustificato
Assente giustificato

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Paola Lochner.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIVA ALESSANDRO, nella sua qualità di Consigliere anziano, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 MAGGIO 2015.

ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA', INELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.

N. 15 DD. 27.05.2015 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 28.05.2015.

Ai sensi dell'art. 2, quarto e quinto comma, del Testo Unico delle leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con DPRReg 01.02.2005 n. 1/L e dell'art. 14, quarto comma, del vigente Statuto comunale, assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Consigliere più anziano di età, Sig. Alessandro Piva, il quale, sempre nel rispetto di detti disposti, ha provveduto altresì alla convocazione del Consiglio Comunale nel termine di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, con avviso di convocazione Prot. n. 1754 dd. 18.05.2015.

Il relatore comunica:

- Con Decreto del Presidente della Regione dd. 02.03.2015 n. 45 sono stati indetti per il giorno 10 maggio 2015 i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige.
- Le elezioni comunali tenutesi il giorno 10 maggio 2015 si sono regolarmente svolte e dal verbale dell'Ufficio Elettorale risultano i dati definitivi conseguenti alle elezioni in questione ed alla proclamazione degli eletti, avvenuta lo stesso 10 maggio 2015.
- Dal citato verbale dell'Ufficio Elettorale risulta eletto alla carica di Sindaco il candidato Sig. Joseph Masè, avendo ottenuto n. 368 voti.
- L'art. 97 del T.U. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 1/L stabilisce che il Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati, e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, provveda alla convalida del Sindaco esaminando le condizioni dell'eletto a norma degli artt. 5, 6, 7, 8 del suddetto T.U.. La Circolare n. 17 dd. 05.05.2015 dell'Ufficio Elettorale della Regione Trentino – Alto Adige chiarisce inoltre che, come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 44 dd. 20.02.1997, anche al Sindaco sono direttamente applicabili le cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste per la carica di consigliere comunale e quindi la posizione dello stesso deve essere esaminata anche alla luce degli artt. 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del T.U..
- Con specifico riferimento all'insussistenza dei motivi determinanti l'illegittimità delle elezioni dei titolari di cariche elettive, si è provveduto, esclusivamente per il deposito agli atti del Comune, ad acquisire dal Casellario giudiziale di Trento la documentazione di rito relativa a tutti gli eletti.
- Sono stati trasmessi ai Consiglieri comunali, per opportuna conoscenza ed unitamente all'avviso di riunione del Consiglio comunale, gli articoli del T.U. relativi alle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste per la carica di Sindaco e di Consigliere comunale. Accertato come le stesse non sussistano nei confronti del Sindaco neo eletto e non sia stato presentato nei suoi confronti alcun reclamo, si propone di convalidare l'elezione del Sig. Joseph Masè alla carica di Sindaco, che a seguito del provvedimento in oggetto presterà giuramento ai sensi dell'art. 30 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.
- E' necessario dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di consentire la successiva convalida dei Consiglieri comunali eletti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione.

Preso atto della regolarità dello svolgimento delle consultazioni elettorali tenutesi il giorno 10.05.2015 nonché della regolarità delle modalità di convocazione del presente Consiglio, ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5, del T.U. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n.1/L.

Dato atto che sono stati trasmessi ai Consiglieri comunali, per opportuna conoscenza, gli articoli del T.U. relativi alle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale.

Accertato non sussistere nei confronti del Sindaco neo eletto le cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dagli artt. 5, 6, 7, 8, del citato T.U. nonché quelle previste dagli artt. 17, 18, 19, 21 e 22 nei confronti dei Consiglieri comunali.

Dato atto che a seguito del provvedimento in oggetto il Sindaco neo eletto procederà a prestare il giuramento ai sensi dell'art. 30 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Vista la circolare della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Ufficio elettorale n. 17 di data 05.05.2015.

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di consentire la successiva convalida dei Consiglieri Comunali eletti.

Visto il DPRReg. 01.02.2005 n. 1/L ed in particolare l'art. 97

Visto il DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che, per la natura del presente provvedimento, non necessita acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando il presente atto impegni di spesa.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, constata e proclama il seguente risultato della votazione svolta per alzata di mano: voti favorevoli n. 10, voti contrari n. zero, astenuti n. zero, su n. dieci Consiglieri presenti e votanti

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. Di dare atto che le consultazioni elettorali per l'elezione degli organi comunali del Comune di Giustino si sono regolarmente svolte in data 10 maggio 2015, e che le stesse hanno determinato la proclamazione del Sig. Joseph Masè quale Sindaco del Comune di Giustino.
2. Di convalidare pertanto l'elezione del Sindaco Sig. Joseph Masè (Lista Civica per Giustino – Progetto comune), non rilevando sussistere nei confronti dello stesso le cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 17, 18, 19, 21, 22 del T.U. approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 1/L.
3. Di dare atto che a seguito del presente provvedimento il Sindaco neo eletto procederà a prestare il giuramento ai sensi dell'art. 30 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.
4. Di dichiarare, per le ragioni indicate in premessa, con separata votazione e con voti favorevoli n. dieci, voti contrari n. zero, astenuti n. zero, su dieci Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.
6. Di informare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dell'art. 101 del DPRReg. 01.02.2005 n. 1/L, in materia di ricorsi elettorali per quanto attiene le questioni di eleggibilità, decadenza ed incompatibilità trova applicazione l'art. 22 del D.Lgs. 01.09.2011 n. 150.